



COMUNE DI EMPOLI

IL SINDACO

ORDINANZA N. 349 DEL 22/09/2021

OGGETTO: ORDINANZA PER LA RIMOZIONE DEI RIFIUTI E IL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI TERRENO AD USO AGRICOLO POSTO IN VIA VALDELSA N. 37 AI SENSI DELL'ART. 192 C. 3 DEL D.LGS. 152/2006.

VISTA la nota dei Carabinieri Forestale Toscana stazione di Empoli assunta a prot n 52693/2020 (e 25973/2021) redatta in esito al sopralluogo del 13/08/2020, sull'immobile identificato catastalmente Al NCT del Comune di Empoli nel Foglio [OMISSIS...] , particelle [OMISSIS...] _ con accesso da [OMISSIS...] ,

DATO ATTO che

- nel corso del suddetto sopralluogo veniva rilevata la presenza di numerosi rifiuti di varia natura sparsi e parzialmente occultati riferibili alle attività condotte dalla [OMISSIS...] tra cui anche rifiuti pericolosi costituiti da fitofarmaci scaduti (CER 15.01.10*) e contenitori degli stessi non bonificati; inoltre i rifiuti non erano raccolti in cumuli o aree apposite di deposito temporaneo ai sensi della normativa vigente ma distribuiti in maniera casuale su tutta l'area, talvolta ricoperti da vegetazione e parzialmente interrati ed addirittura, nell'area era presente una zona dedicata allo smaltimento tramite combustione di rifiuti;
- dalla nota prt. n 52693/2020 risulta che i terreni agricoli di cui sopra sono di proprietà della [OMISSIS...] e degli eredi del [OMISSIS...] deceduto (cioé [OMISSIS...]), e che, nel tempo sono stati, in parte concessi in locazione ([OMISSIS...]) alla ditta individuale Sig.ra [OMISSIS...] con sede in Empoli via [OMISSIS...] e in parte lasciate in uso (particelle [OMISSIS...]) alla medesima ditta, senza alcuna formalità.

CONSIDERATO CHE, a mezzo di messo comunale, veniva notificata ai proprietari e alla ditta individuale (cui era stato concesso l'uso e il godimento degli immobili agricoli sopra citati), comunicazione prot n 29058/2021 di avvio di procedimento per regolarizzazione presunte opere edilizie abusive eseguite sull' immobile ad uso agricolo posto in [OMISSIS...] ed altresì per la rimozione dei rifiuti ivi presenti e il ripristino dello stato dei luoghi ai sensi dell'art. 192 c. 3 del D.Lgs. 152/2006.

VISTA la comunicazione assunta a protocollo n 33131 del 19.05.2021 con cui il Sig. [OMISSIS...] a mezzo del suo procuratore comunicava, dandone prova documentale, di aver rinunciato all'eredità del padre [OMISSIS...] con atto datato [OMISSIS...] ricevuto dalla [OMISSIS...] , Notaio in Vinci, e inserito a sua cura nel registro delle successioni presso il Tribunale di Firenze.

CONSIDERATO CHE

- per effetto della rinuncia all'eredità prt n 33131/2021 citata, il Sig [OMISSIS...] non può essere ritenuto proprietario *iure successionis* dei terreni sopra identificati e già di proprietà del *de cuius* [OMISSIS...] ;
- fino alla data odierna non risulta pervenuta al Comune di Empoli alcuna risposta e/o documentazione attestante la regolarizzazione e/o la rimozione dei rifiuti e/o il ripristino dello

stato dei luoghi richieste con la citata comunicazione di avvio del procedimento prt n 29058/2021 di cui prima;

DATO ATTO che i provvedimenti per la regolarizzazione delle presunte opere edilizie abusive sono rimessi al competente Servizio comunale Edilizia privata;

RICHIAMATO l'art. 192 del D. Lgs. 152 del 03/04/06, ed in particolare il terzo comma che prevede, in caso di violazione del primo comma del medesimo articolo, che il Sindaco disponga con ordinanza le operazioni necessarie alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi, in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento dell'area, ai quali tali violazione sia imputabile a titolo di dolo o di colpa;

RITENUTO quindi, sulla base delle nota prot n 52693/2020 dei Carabinieri Forestali sopra richiamata e per le motivazioni sopra esposte, che alla Sig.ra [OMISSIS...] (quale legale rappresentante della ditta che ha in godimento e/o in uso i terreni citati) debba ascrivere la responsabilità dell'abbandono e dell'interramento dei rifiuti sui terreni di cui sopra ;

RITENUTO altresì che ai sensi del citato art. 192 e secondo una giurisprudenza consolidata, è ravvisabile una corresponsabilità dei proprietari delle aree interessate -nella fattispecie Sig.ra [OMISSIS...] e l'erede del Sig. [OMISSIS...] deceduto, Sig.ra [OMISSIS...] - tutte le volte in cui vi sia un comportamento negligente riferibile ad un obbligo di ordinaria diligenza, da valutare secondo criteri di ragionevole esigibilità, con la conseguenza che una responsabilità per colpa del proprietario (non autore dell'abbandono) è imputabile solo quando ad evitare il fatto sarebbe stato sufficiente un sacrificio obiettivamente proporzionato;

RITENUTO necessario provvedere, in tempi ristretti alle operazioni di rimozione e smaltimento di tutti i rifiuti, al fine di ripristinare lo stato di luoghi e le condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale del sito;

Visti altresì al riguardo:

- il Regolamento del servizio di gestione dei rifiuti del Comune di Empoli ed ogni altra disposizione in merito;
- l'art. 107 della L. 18/08/2001 n. 267;
- l'art. 11 dello Statuto Comunale ed ogni altra disposizione in merito;

O R D I N A

per i motivi espressi in narrativa,

1. ditta individuale [OMISSIS...] nata il [OMISSIS...] in [OMISSIS...] con sede in [OMISSIS...] in persona del legale rappresentante pro tempore, quale conduttrice e comunque concessionaria degli appezzamenti sopra citati;
2. Sig.ra [OMISSIS...] , in qualità di proprietario dell'appezzamento di terreno agricolo di cui premessa;
3. Sig.ra [OMISSIS...] e, in qualità di erede di [OMISSIS...] proprietario dell'appezzamento di terreno agricolo di cui premessa;

PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL MAGISTRATO COMPETENTE, SECONDO LE MODALITÀ CHE SARANNO DA LUI STABILITE,

DI PROVVEDERE IN SOLIDO:

1. entro e non oltre 15 giorni dalla notifica della presente ad effettuare la RIMOZIONE, CARATTERIZZAZIONE E SMALTIMENTO/RECUPERO DI TUTTI I RIFIUTI presenti sia fuori terra che interrati su tutto il sito, con ditta appositamente autorizzata e in conformità alla normativa vigente in materia, conferendoli a centri di raccolta autorizzati;
2. entro e non oltre 20 giorni dalla notifica della presente, a VERIFICARE LO STATO DI EVENTUALE CONTAMINAZIONE DEGLI STRATI SOTTOSTANTI DI TERRENO, che potrebbe essere stato indotto dalla presenza dei suddetti rifiuti, per l'attivazione, se del caso, del

procedimento di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 mediante notifica di potenziale contaminazione;

3. a presentare entro e non oltre 20 giorni dalla notifica della presente la documentazione legale (formulario di trasporto o quant'altro) attestante l'avvenuto smaltimento di tutti i rifiuti presenti sull'area ed una relazione contenente i risultati analitici delle indagini eseguite unitamente alle valutazioni tecniche relative al RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI;

In relazione a quanto richiesto al punto 2 si chiede di comunicare la data dei campionamenti a questo Ufficio e ad Arpat, con congruo preavviso per l'eventuale svolgimento in contraddittorio delle indagini.

INCARICA

Il Comando Territoriale di Empoli dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa e il Dipartimento ARPAT del Circondario Empolese – Area Vasta Centro - di verificare il rispetto e l'esecuzione della presente ordinanza.

In caso di inadempienza a quanto prescritto dal presente atto si procederà alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto comunale la presente ordinanza verrà affissa all'Albo Pretorio per 10 giorni.

Ai sensi dell'art. 3, 4° comma della L. 7/8/1990, n. 241 si precisa che, contro il presente atto, i soggetti destinatari possono ricorrere nei modi di legge, presentando ricorso al T.A.R. della Toscana o in alternativa al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

INVIA

per opportuna conoscenza la presente ordinanza al Servizio Edilizia privata dell'Amministrazione Comunale.

Il Sindaco
BRENDA BARNINI / ArubaPEC S.p.A.